

REGOLAMENTO DIDATTICO
Classe delle Lauree nelle Scienze e tecnologie farmaceutiche – classe SNT/24
Corso di Laurea di Informatore Medico Scientifico
Sommario

1. Programmazione degli accessi
2. Crediti formativi
3. Consiglio del Corso di laurea
4. Tipologia delle forme di insegnamento:
 - a. lezione frontale
 - b. seminario
 - c. didattica tutoriale
 - d. attività didattiche elettive
 - e. attività formative professionalizzanti
 - f. corso di lingua inglese
5. Procedure per attribuzione dei compiti didattici
6. Tutorato
7. Obbligo di frequenza per i tre anni di corso
8. Apprendimento autonomo
9. Programmazione didattica
10. Sbarramenti
11. Tipologie esami-Verifiche di profitto e Propedeuticità- Commissioni di esame:
 - a. tipologie di esami
 - b. verifiche di profitto e propedeuticità
 - c. commissioni di esami
12. Prova finale-Commissione prova finale:
 - a. prova finale
 - b. commissione prova finale
13. Piani di studio individuali
14. Organi del Corso di Laurea:
 - a. Presidente
 - b. Coordinatori
 - c. Consiglio di Corso
15. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario) al corrispondente Corso di Laurea - Riconoscimento degli studi compiuti - Riconoscimento abilità professionali
 - a. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e Laurea)
 - b. Criteri per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi
 - c. Criteri per il riconoscimento delle conoscenze e di abilità professionali
16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia didattica
17. Norma di rinvio



1. Programmazione degli accessi al Corso di Laurea.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea della Professione Sanitaria di Informatore medico scientifico, i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o titolo estero equipollente.

Il numero di studenti ammessi al Corso di Laurea della Professione Sanitaria di Informatore medico scientifico è definito in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa comunitaria vigente e successive modificazioni, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 sett. 1999.

Il termine ultimo per le iscrizioni al I anno del C.L. è fissato inderogabilmente al 15 ottobre compatibilmente con l'espletamento delle procedure del concorso di ammissione.

2. Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea prevede 180 CFU complessivi, articolati in 3 anni di corso, di cui circa 15 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive

- a) delle ore di lezione
- b) delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital
- c) delle ore di seminario,
- d) delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dal Ordinamento didattico,
- e) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso integrato sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame o verifica.

3. Consiglio del Corso di Laurea

La composizione del Consiglio di corso è disciplinata dallo Statuto di Autonomia di Ateneo.

Le attribuzioni del Consiglio del Corso di Laurea sono, in particolare, le seguenti:

- Definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari più adeguati per il loro conseguimento, come specificato nell'allegato A. L'organizzazione di ciascuna attività formativa, articolata in Corsi integrati, è riportata nell'allegato A1.
- Definisce il numero di esami e/o verifiche che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea;

Il Consiglio di Corso di Laurea annualmente programma i moduli didattici da attivare nell'ambito dei Corsi Integrati, e sottopone poi al Consiglio di Facoltà la Programmazione.

Qualora nello stesso corso integrato siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CCL.

Il Coordinatore di un Corso Integrato, in accordo con il CCL, esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso Integrato;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato;

è responsabile nei confronti del CCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi finali per il Corso stesso.

4. Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei Corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse attività di insegnamento, come segue:

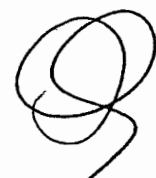
a. Lezione frontale

Si definisce lezione "frontale" (lezione) la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente o ricercatore, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di Corso, anche suddivisi in piccoli gruppi. La didattica costituisce l'attività ufficiale dei docenti e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

b. Seminario

Il "seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione frontale ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.



c. Didattica integrativa

Le attività di Didattica integrativa costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, etc

Per ogni occasione di attività integrativa il CCL definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento è verificato in sede di esame.

Il consiglio del corso di laurea propone al CF la nomina dei docenti delle attività didattiche integrative fra i Docenti e Ricercatori del Corso, all'inizio di ciascun anno accademico.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CCL può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente di attività didattica integrativa anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Il CCL su proposta del Coordinatore dell'attività didattica di Tirocinio nomina all'inizio di ogni anno accademico i Tutori addetti al Tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale.

La didattica integrativa costituisce attività didattica ufficiale e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

d. Attività didattiche elettive

Il CCL organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni frontali, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività noncoordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 9 CFU.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici. Il CCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche elettive si prefiggono.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CCL nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle attività svolte.

e. Attività formative professionalizzanti

Durante i tre anni di CL lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità.

A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti, per un numero complessivo di almeno 14 CFU, frequentando le strutture identificate dal CCL e nei periodi dallo stesso definiti.

Il Tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica integrativa che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore.

Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la didattica integrativa svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento e vanno annotate nel registro delle attività didattiche.

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CCL.

Il CCL può identificare strutture assistenziali non universitarie convenzionate presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione della loro adeguatezza didattica da parte del CCL.

f. Corso di Lingua Inglese

In conformità con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, è predisposto un Corso di Lingua Inglese, articolato su più periodi didattici nell'ambito dei tre anni di corso, che permette agli Studenti di acquisire abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici. Al termine di ciascun periodo didattico sarà sostenuto un esame di idoneità.

5. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Nell'ambito della programmazione didattica annuale, il Consiglio di Corso di Laurea propone al Consiglio di Facoltà:

- il curriculum formativo coerente con le finalità del Corso, ottenuto aggregando, in un massimo di 21 corsi integrati, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari della propria classe;
- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei corsi d'insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CL;
- rappresenta al Consiglio di Facoltà le necessità didattiche del Corso di Laurea;
- Il Consiglio di Facoltà procede all'attribuzione degli insegnamenti ai singoli docenti

6. Tutorato

Si definiscono due distinte figure di tutore:



La prima è quella del "consigliere" e cioè del docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Tutti i docenti del corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

La seconda figura è quella del Tutore-Professionale al quale uno o un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante previsto dal documento di programmazione didattica. L'attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

7. Obbligo di frequenza per i tre anni di corso

La frequenza all'attività didattica formale, alle attività integrative, alle attività formative professionalizzanti e al tirocinio è obbligatoria. Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente ha frequentato l'attività didattica, completato il monte-ore di tirocinio previsto, superato con valutazione positiva il tirocinio. Detto passaggio è peraltro consentito qualora la presenza alle attività didattiche non sia inferiore al 75% per ciascuno dei Corsi integrati, previsti dal regolamento.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed aver ottenuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

8. Apprendimento autonomo

Il CL garantisce agli studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato, completamente libero da attività didattiche, diretto:

- all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CL per l'autoapprendimento e l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. I sussidi didattici (testi, simulatori, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati in spazi gestiti dalla Facoltà;
- all'internato presso strutture universitarie, italiane o estere, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

9. Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio il primo ottobre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 15 Ottobre.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CCL approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- Il piano degli studi del Corso di laurea;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- il calendario di attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli corsi,

i compiti didattici attribuiti a docenti e tutori professionali

10. Sbarramenti

E' consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre abbiano superato gli esami previsti dal piano di studio per quell'anno ed il tirocinio, con un debito massimo di 20 crediti.

Lo studente si considera "fuori corso" quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica relative all'intero curriculum e non abbia acquisito entro la durata normale del corso il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo.

Lo studente si considera "ripetente" quando, oltre ad avere un debito superiore ai 20 crediti, non abbia raggiunto il monte-ore di frequenza obbligatorio stabilito dal presente Ordinamento.

11. Tipologie esami – Verifiche di profitto e Propedeuticità – Commissioni di esame.

a. Tipologie esami

Al fine di accertare la preparazione del candidato sui contenuti del corso e sul possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia nella quale sarà valutato, è previsto un esame che consiste in una prova orale, scritta o pratica.

b. Verifiche di profitto e propedeuticità

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare, con un giudizio idoneativo, l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto, espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Il superamento della prova di profitto o idoneativa determina l'acquisizione dei relativi crediti.



L'attività di tirocinio è valutata dal Coordinatore del Tirocinio, dai Docenti delle discipline professionalizzanti, sentiti i tutori professionalizzanti.

Tale valutazione viene espressa in trentesimi al termine di ogni anno di corso.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

I periodi di esame sono fissati a norma dell'art. 25 del R.D.A. (nel calendario didattico determinato per ciascun anno accademico dal CC di studio).

Le date di inizio e di conclusione dei periodi di esame sono fissate nella programmazione didattica.

Non è possibile sostenere esami di un anno senza aver superato positivamente tutti gli esami dell'anno precedente.

c. Commissione di esame.

La valutazione dell'esame è effettuata da un'apposita Commissione.

Le Commissioni d'esame, nominate dal Preside di Facoltà sono composte da due o più membri dei quali uno è il Professore ufficiale del corso. Per ogni Commissione sono indicati almeno due membri supplenti.

La Commissione è presieduta dal Professore ufficiale del corso.

La regolare attività della Commissione prevede l'intervento di almeno due membri, di cui uno è il docente responsabile.

Sessione d'esame

Ai sensi dell'art. 26 del R.D.A., in ciascuna sessione d'esame lo studente può sostenere gli esami di cui è in debito. Nella stessa sessione non può essere sostenuto più di una volta il medesimo esame.

12. Prova Finale- Commissione Prova Finale

a. Prova finale.

Lo studente ha a disposizione 7 CFU per la preparazione della prova finale di esame.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver acquisito 173 CFU.

L'esame di laurea verte su:

- La redazione e la discussione di un elaborato redatto sotto la guida di un docente del corso di laurea.
- Una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire un situazione proposta sotto l'aspetto proprio della professione. Il superamento di tale prova è condizionante ai fini dell'ammissione alla discussione dell'elaborato

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media dei voti conseguiti negli esami curricolari, nelle attività didattiche elettive e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- i punti attribuiti dalla Commissione di laurea in sede di discussione dell'elaborato, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari;

b. Commissione prova finale.

La commissione, proposta dal Preside, è nominata dal Rettore ed è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri e comprende 1 membro designato dal Collegio professionale, ovvero dalle associazioni professionali, il coordinatore dell'attività teorico-pratica e di tirocinio. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'università e della salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti il Rettore esercita potere sostitutivo.

La Commissione valuta preliminarmente l'ammissibilità del candidato alla prova finale per poi valutare il candidato sulla base del curriculum e della prova finale.

I membri della Commissione garantiscono la loro presenza e in caso di impedimento a presenziare lo comunicano in tempo utile per la sostituzione.

La Commissione verbalizza l'esito della prova su apposito verbale, il quale è valido solo se riporta la firma di tutti i membri.

13. Piani di studio individuali.

Non sono previsti piani di studio individuali. Per l'acquisizione dei crediti a scelta, lo studente non dovrà presentare il piano di studio individuale.

14. Organi del corso di Laurea.

Sono organi del Consiglio del Corso di Laurea:

a. Presidente:

E' eletto dal Consiglio di Corso di Laurea secondo le norme statutarie, e resta in carica per 4 anni accademici.

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio; è responsabile del Corso e rappresenta il Corso stesso nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

b. Coordinatore dell'attività Teorico-pratica e del tirocinio.



E' proposto dal Consiglio di Corso e ratificato dal CF tra i docenti in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale nella professione sanitaria di Informatore medico scientifico dura in carica tre anni ed è rinnovabile con le stesse modalità della nomina.

E' responsabile degli insegnamenti teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri insegnamenti.

Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori di tirocinio, supervisionandone le attività. Regola l'accesso degli studenti alle strutture sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio.

Concorre all'identificazione dei servizi sede di attività teorico-pratiche e di tirocinio.

Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell'insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all'identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal C.C.L..

c. Consiglio di Corso

(punto 3 del presente Regolamento)

15. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e Laurea) al corrispondente Corso di Laurea - Riconoscimento degli studi compiuti - Riconoscimento abilità professionali

a. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e laurea) alla corrispondente Laurea

Il CCL definisce le modalità per la riformulazione delle carriere degli Studenti che richiedono il trasferimento dai vecchi Corsi (D.U. o C.di L.) al Corso di Laurea per la professione sanitaria di informatore medico scientifico.

Il CCL nomina una Commissione che provvederà alla valutazione delle domande di trasferimento che saranno poi approvate dal Consiglio stesso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Facoltà e dal Regolamento didattico di Ateneo e ratificate dal Consiglio di Facoltà.

La Commissione riformula in crediti gli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio vecchi (Lauree e D.U.) e le carriere degli studenti già iscritti, trasferendo i crediti precedentemente maturati nel Corso di Laurea per la professione sanitaria di informatore medico scientifico.

Per coloro che richiedono l'immatricolazione al C. di L. per professione sanitaria di informatore medico scientifico essendo già in possesso del Diploma Universitario corrispondente conseguito presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, la verifica dei requisiti di accesso non è necessaria.

Le richieste di trasferimento saranno subordinate alla disponibilità dei posti di ammissione.

b. Criteri per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio ed attività integrative per studenti trasferiti.

Gli studi compiuti presso corsi di laurea della stessa tipologia di altre sedi universitarie italiane e della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCL in accordo con quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo.

Il CCL nella valutazione degli esami sostenuti e/o delle firme di frequenza acquisite prevede una limitazione della validità degli stessi, nel rispetto del criterio dell'obsolescenza, di otto anni accademici.

Il CCL valuta i curricula dei candidati sulla base dei Corsi Integrati e delle relative discipline, dei relativi programmi, dei CFU, dei Tirocini effettuati, tenendo conto anche dell'obsolescenza della pregressa formazione.

Per il riconoscimento degli studi compiuti all'estero presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CCL affida l'incarico ad una apposita commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine.

Sentito il parere della commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, in accordo con quanto stabilito nel Regolamento di Facoltà e nel Regolamento Didattico di ateneo e lo sottopone a ratifica del Consiglio di Facoltà.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al C.L. per la professione sanitaria di infermiere pediatrico da altro C.L. della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del C.L. per la professione sanitaria di informatore medico scientifico.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definitivo numero di crediti, il CCL dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è in ogni caso condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato in precedenza deliberato dal CCL.

Per gli studenti trasferiti è prevista l'individuazione di eventuali attività integrative, seguite da verifica finale.

c. Criteri per il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali.

Il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione ha concorso l'Università, avviene solo in presenza di un nesso finale tra l'attività svolta e gli specifici obiettivi e profili



professionali dichiarati in questo ordinamento di studi. In tal caso il numero di crediti riconosciuti avverrà, tenendo conto delle ore di attività svolte e dal rapporto che le lega allo studio individuale.

16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del CL e delle sue strutture didattiche,
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti,
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica,
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti,
- il rispetto da parte dei Docenti della deliberazioni del CCL;
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli studenti,
- la qualità della didattica con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informativi e audiovisivi,
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti,
- il rendimento scolastico medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il CCL, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopraelencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli Quality Assurance.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti, discussa in CCL e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

17. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente ordinamento didattico, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo.



ALLEGATO A Obiettivi formativi – INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

Obiettivi formativi specifici

Lo scopo della laurea in Informatore medico scientifico è quello di fornire agli studenti una preparazione culturale adeguata a svolgere l'attività di operatori per l'informazione scientifica sui farmaci, comprese le loro proprietà farmacocinetiche, farmacodinamiche e tossicologiche, e per l'informazione sulle terapie avanzate, e in particolare quelle biotecnologiche. Gli studenti riceveranno inoltre una preparazione accurata sui presidi medico-chirurgici, i prodotti per la diagnostica chimico-clinica e radiologica, i prodotti sanitari, dietetici, erboristici, e quelli per la nutrizione clinica. Infine, i laureandi apprenderanno nozioni specifiche per la partecipazione a indagini farmacologiche e cliniche di farmacovigilanza, farmacoepidemiologia e farmacoeconomia. Il conseguimento della laurea consente l'acquisizione delle basi culturali e delle conoscenze scientifiche, insieme a quelle linguistiche e informatiche, per lo svolgimento dell'attività di Informatore scientifico sulle specialità medicinali, sui presidi medico-chirurgici, sui diagnostici e sui prodotti dietetici presso le strutture sanitarie pubbliche e private, nonché per operare nel settore della farmacovigilanza e della farmacoeconomia. Tale attività è volta ad assicurare il corretto impiego dei farmaci stessi anche con riferimento all'esigenza del contenimento dei relativi consumi.

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99)

Per l'ammissione al corso di laurea si richiede il possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo o equipollente. E' inoltre richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata formazione iniziale in chimica, matematica, fisica e biologia.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato. La prova è sostenuta davanti ad una commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il Laureato in Informatore medico scientifico rappresenta una figura professionale che può svolgere le seguenti attività:

- informazione sui farmaci;
- informazione su presidi medico-chirurgici, diagnostici, prodotti dietetici e prodotti per la salute;
- attività di farmacovigilanza;
- attività di monitoraggio della spesa farmaceutica;
- attività di monitoraggio di sperimentazioni cliniche presso aziende titolari di sviluppo, registrazione e produzione di specialità medicinali, presidi medico-chirurgici, prodotti dietetici e diagnostici.

Attività di base	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline biologiche e morfologiche	8	BIO/13: BIOLOGIA APPLICATA BIO/16: ANATOMIA UMANA
Discipline fisiche e chimiche	10	CHIM/03: CHIMICA GENERALE E INORGANICA FIS/07: FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E

Discipline matematiche, informatiche e 4 statistiche		MEDICINA) INF/01: INFORMATICA MAT/05: ANALISI MATEMATICA MED/01: STATISTICA MEDICA SECS-S/02: STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
Totale Attività di base	22	
Attività caratterizzanti	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline biologiche	46	BIO/09: FISILOGIA BIO/10: BIOCHIMICA BIO/14: FARMACOLOGIA
Discipline chimiche	22	CHIM/08: CHIMICA FARMACEUTICA CHIM/09: FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
Totale Attività caratterizzanti	68	
Attività affini o integrative	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline biologiche	4	BIO/11: BIOLOGIA MOLECOLARE BIO/12: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
Discipline chimiche	8	CHIM/06: CHIMICA ORGANICA
Discipline mediche	12	MED/04: PATOLOGIA GENERALE MED/07: MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA MED/42: IGIENE GENERALE E APPLICATA
Totale Attività affini o integrative	24	
Ambito aggregato per crediti di sede	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
	28	BIO/17: ISTOLOGIA MED/04: PATOLOGIA GENERALE MED/06: ONCOLOGIA MEDICA MED/09: MEDICINA INTERNA MED/18: CHIRURGIA GENERALE MED/38: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA SECS-P/08: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SPS/08: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Totale Ambito aggregato per crediti di sede	28	
Altre attività formative	totale CFU	Tipologie
A scelta dello studente	9	
Per la prova finale	7	Prova finale
	4	Lingua straniera

Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	2	Ulteriori conoscenze linguistiche
	2	Abilità informatiche e relazionali
	14	Tirocini
		Altro
	18	Totale
Totale Altre attività formative	38	
TOTALE CREDITI	180	



ALLEGATO A1 PIANO DI STUDIO CORSO DI LAUREA IN INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

I ANNO I Semestre

A1. STATISTICA MEDICA, IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA CFU 6

Obiettivo del corso: Fornire le nozioni base della statistica necessarie per il Corso di Laurea e stimolare ad uno studio in cui la fase logico-deduttiva predomina su quella mnemonica. Far conoscere le normative attraverso cui si effettua una corretta pianificazione dell'assistenza sanitaria; principali strategie di educazione Sanitaria e di Medicina Preventiva applicata al singolo ed alla Comunità.

MED/01: Statistica medica	2
MED/42: Igiene ed epidemiologia	4

A2. FISICA MEDICA E INFORMATICA CFU 4

Obiettivo del corso: Far raggiungere allo studente una sufficiente conoscenza dei principi fisici di base necessari alla comprensione di alcuni semplici fenomeni. Fornire conoscenze ed abilità inerenti l'uso del computer e l'utilizzazione di software applicativi

FIS/07: Fisica medica	2
INF/01: Informatica	2

A3. PRINCIPI DI CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA CFU 16

Obiettivo del corso: Fornire una conoscenza approfondita dei principi della Chimica Generale ed Inorganica e fornire i principi base della Chimica Organica che sono preparatori al percorso formativo dello studente

CHIM/03: Chimica Generale e Inorganica	8
CHIM/06: Chimica Organica	8

A4. BIOLOGIA GENETICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CFU 6

Obiettivo del corso: Fornire i principi di base della Biologia necessari per la conoscenza dell'organizzazione della materia vivente nelle unità biologiche elementari: modelli di organizzazione cellulare (procarioti ed eucarioti); virus; molecole di interesse biologico; le leggi che regolano la trasmissione dei caratteri nelle specie a riproduzione sessuata; teorie evolutive e genetica delle popolazioni. Conoscere la struttura delle principali classi di molecole e macromolecole di interesse biologico (acidi nucleici e proteine) e le leggi che le regolano; conoscere le principali vie metaboliche ed il loro meccanismo di regolazione; conoscere i fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei fenomeni di biologia molecolare più significativi in diagnostica medica.

BIO/13: Biologia e Genetica	4
BIO/11: Biologia Molecolare	2

I ANNO II semestre

B1. MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA CFU 4

Obiettivo del corso: Finalità principale del corso è lo studio delle proprietà strutturali e fisiologiche dei microrganismi, con particolare riferimento a quelli patogeni, e dei meccanismi con cui questi esplicano l'azione patogena. Inoltre, il corso si prefigge di far acquisire agli studenti una adeguata conoscenza dei meccanismi d'azione dei principali farmaci antibatterici e antivirali e di importanti strumenti di prevenzione quali i vaccini.

MED/07: Microbiologia e Microbiologia clinica 4

B2. ANATOMIA UMANA CON ELEMENTI DI ISTOLOGIA CFU 6

Obiettivo del corso: - Fornire le conoscenze anatomiche di base, con particolare riferimento alla struttura degli organi, necessarie per affrontare lo studio di materie quali fisiologia, chimica biologica, patologia, farmacologia. Questo al fine di offrire al laureato un bagaglio anatomico adatto allo svolgimento della professione di informatore medico scientifico

BIO/16: Anatomia Umana	4
BIO/16: Istologia	2

B3. BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA CFU 8

Obiettivo del corso: Applicazione delle conoscenze acquisite nei precedenti insegnamenti di chimica ai sistemi biologici. Informazioni e supporti scientifici sufficienti ad introdurre lo studente nel settore della biochimica clinica.

BIO/10: Biochimica	6
BIO/12: Biochimica clinica	2

B4. LABORATORIO DI INGLESE CFU 2

L-LIN/12: Inglese scientifico

B5. LABORATORIO DI INFORMATICA CFU 2



INF/01: Laboratorio di informatica.

A scelta dello studente CFU 2
Tirocinio CFU 4

.....60

II ANNO I Semestre

C1. FISIOLOGIA, NUTRIZIONE E PRODOTTI DIETETICI CFU 8

Obiettivo del corso: Fornire i principi generali del normale funzionamento delle cellule, degli organi e degli apparati necessari per la comprensione delle alterazioni patologiche e dei meccanismi di azione dei farmaci

BIO/09: Fisiologia Umana 8

C2. PATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E ONCOLOGIA CFU 6

Obiettivo del corso: Far acquisire allo studente la padronanza della terminologia medica e avviarlo alla comprensione dei processi patologici fondamentali.

MED/04: Patologia Generale, Immunologia 5

MED/06: Oncologia 1

C3. PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E TECNICHE DI VENDITA E GESTIONE DEL TERRITORIO CFU 6

Obiettivo del corso: Acquisizione di una adeguata consapevolezza della complessità del processo comunicativo nei suoi aspetti cognitivi e motivazionali, verbali e non verbali, per una corretta gestione della relazione comunicativa in contesti "faccia a faccia". Fornire un quadro complessivo dell'attività dell'informatore sul territorio di sua competenza e della sua integrazione con altre figure professionali in relazione alle direttive aziendali.

SPS/08: Psicologia della comunicazione 3

SECS-P/08: Tecniche di vendita e gestione del territorio 3

A scelta dello studente CFU 3

Tirocinio CFU 5

II ANNO II semestre

D1. CHIMICA FARMACEUTICA CFU 11

Obiettivo del corso: Fornire allo studente le nozioni chimiche relative alle principali classi di farmaci, ai possibili percorsi metabolici delle sostanze xenobiotiche, alle strutture dei farmaci, al loro meccanismo di azione, dove possibile in base alla loro struttura molecolare, con particolare attenzione al rapporto fra attività e struttura e alle vie di trasformazione chimica.

CHIM/08: Chimica Farmaceutica

D2. LEGISLAZIONE FARMACEUTICA CFU 11

Obiettivo del corso: Far apprendere le leggi ed i relativi aggiornamenti riguardanti la dispensazione dei farmaci.

CHIM/09: Legislazione farmaceutica

D3. FARMACOLOGIA GENERALE, MOLECOLARE E CELLULARE CFU 8

Obiettivo del corso: - Fornire conoscenze relative ai farmaci naturali e sintetici, il loro meccanismo di azione, l'interazione con recettori, secondi messaggeri, e canali ionici, i meccanismi di sensibilizzazione e desensibilizzazione. Sono inoltre descritti gli aspetti farmacocinetici riguardanti l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo, e l'eliminazione dei farmaci. Fornire conoscenze sulla farmacologia della trasmissione sinaptica. Viene infine illustrata l'attività di farmaci appartenenti ad alcuni gruppi terapeutici, in relazione al loro specifico meccanismo di azione, cioè all'interazione con recettori specifici o con altri meccanismi e strutture cellulari. Per ciascun farmaco vengono illustrate le caratteristiche farmacocinetiche e gli impieghi terapeutici, nonché gli effetti collaterali e le interazioni con altri trattamenti.

BIO/14: Farmacologia generale, molecolare e cellulare

D4. LABORATORIO DI INGLESE CFU 2

L-LIN/12: Inglese scientifico

III ANNO I Semestre

E1. FARMACOLOGIA SPECIALE, BIOTECNOLOGIE FARMACOLOGICHE, TOSSICOLOGIA CFU 10

Obiettivo del corso: Descrivere l'attività di farmaci appartenenti ad alcuni gruppi terapeutici, in relazione al loro specifico meccanismo di azione, alle loro caratteristiche farmacocinetiche, agli effetti collaterali e alle interazioni con altri trattamenti. Fornire agli studenti le informazioni essenziali sui principi generali che regolano la tossicità di un composto, le modalità con cui un tossico può entrare in contatto con il materiale biologico, gli effetti a carico di

specifici organi bersaglio, i principi di trattamento, i criteri di protezione in campo occupazionale ed i rischi derivanti dalla presenza di sostanze tossiche nel cibo, nell'aria e nell'acqua

BIO/14: Farmacologia

E2. FISIOPATOLOGIA MEDICA, MEDICINA INTERNA E NUTRIZIONE CLINICA CFU 7

Obiettivo del corso: Fornire nozioni teoriche sulla sintomatologia e le procedure diagnostiche delle principali patologie di interesse internistico; illustrare i principi di terapia medica delle patologie internistiche; discutere i principi della dietetica e della nutrizione clinica enterale e parenterale.

MED/09: Medicina interna

E3. PATOLOGIA CLINICA, FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA E PRESIDIO MEDICO-DIAGNOSTICI E CHIRURGICI CFU 6

Obiettivo del corso: Fornire nozioni teoriche sui meccanismi fisiopatologici delle principali patologie di interesse chirurgico; descrivere la sintomatologia e le conseguenze funzionali associate alle patologie di tipo chirurgico; discutere i principi delle procedure diagnostiche delle patologie chirurgiche; illustrare le caratteristiche e l'utilizzazione a scopo diagnostico o terapeutico dei principali dispositivi medico-chirurgici. Consentire allo studente l'acquisizione delle nozioni fondamentali (teoriche e pratiche) che gli permettono di cogliere i principi e le strategie pratiche delle tecniche analitiche e preparative; deve aver ben presenti le potenzialità ed i limiti analitici insiti in ciascuna determinazione; deve aver ben chiari i concetti di "variabilità analitica e biologica" e l'esperienza sufficiente per saper riconoscere l'interferenza di droghe e medicine, i valori predittivi, così come i vantaggi relativi di un saggio in termini di metodologia, tempo di reazione, preparazione del paziente e rapporto costo/beneficio.

MED/05: Patologia clinica 2

MED/18: Fisiopatologia chirurgica 4

A scelta dello studente CFU 4

Ulteriori conoscenze linguistiche CFU 2

III ANNO II Semestre

F1. FARMACOLOGIA CLINICA E CHEMIOTERAPIA CFU 8

Obiettivo del corso: Descrivere le varie fasi di sviluppo dei farmaci, dalla sperimentazione preclinica alla loro registrazione per l'uso clinico; illustrare i principi che regolano l'attività dei comitati etici per la sperimentazione dei farmaci nell'uomo; fornire nozioni sulle indicazioni e le modalità del monitoraggio terapeutico dei farmaci; discutere i meccanismi dell'azione dei farmaci chemioterapici sulle cellule tumorali e sui microrganismi; illustrare i meccanismi di chemioresistenza.

BIO/14: Farmacologia

F2. FARMACOVIGILANZA, FARMACOEPIDEMIOLOGIA E FARMACOECONOMIA CFU 6

Obiettivo del corso: - Introdurre gli studenti alla conoscenza degli eventi avversi associati all'uso dei farmaci nella pratica clinica; illustrare i profili di tollerabilità delle principali classi di farmaci, prendendo in esame i meccanismi che stanno alla base delle reazioni avverse; discutere le normative che regolano le procedure di farmacovigilanza; fornire nozioni sulle principali metodologie farmacoepidemiologiche; illustrare le basi teoriche della farmacoconomia.

BIO/14: Farmacologia

F3. PEDIATRIA CFU 5

Obiettivo del corso: Fornire nozioni teoriche sulla fisiopatologia, la sintomatologia e le procedure diagnostiche delle principali patologie dell'età evolutiva, dal neonato all'adolescente; illustrare i principi di terapia delle patologie pediatriche; descrivere i principali prodotti dietetici utilizzati in età pediatrica.

MED/38: Pediatria

Tirocinio CFU 5

Per la prova finale CFU 7